

Comunicazione

Molte PMI svizzere guardano con serenità a possibili tassi negativi

- **A maggio le PMI dell'industria svizzera riferiscono un aumento della produzione**
- **L'industria ha beneficiato degli effetti di anticipazione e di una distensione nel conflitto commerciale**
- **Le PMI valutano possibili tassi negativi da neutrali a positivi**

San Gallo, 2 giugno 2025. A maggio, il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen ha registrato una leggera flessione ma, rimanendo sopra la soglia di crescita di 50 punti, continua a segnalare un'espansione dell'attività industriale. L'indice rilevato da Raiffeisen è quindi in linea con molti PMI industriali dell'Eurozona, che ultimamente sono risultati migliori del previsto. Negli ultimi mesi l'industria ha beneficiato di effetti di anticipazione. Inoltre, di recente, il conflitto commerciale si è leggermente disteso. Nonostante l'incertezza ancora elevata in merito alla politica doganale statunitense, l'atteggiamento del governo negli Stati Uniti indica una maggiore attenzione ai mercati e la volontà di evitare un'escalation.

Le PMI valutano i possibili tassi negativi da neutrali a positivi

In considerazione della persistente incertezza, la Banca nazionale svizzera (BNS) vede ancora rischi ribassisti e segnala la sua disponibilità ad allentare ulteriormente la politica monetaria. Risulta molto probabile una riduzione dei tassi allo 0% nella prossima valutazione della situazione politico-monetaria del 19 giugno. In tal modo aumenta la probabilità di una ripresa della politica dei tassi negativi. In questo contesto, Raiffeisen ha chiesto alle piccole e medie imprese, nell'ambito di un sondaggio straordinario, qual è la loro opinione su una possibile introduzione di tassi negativi.

Poco più del 40% delle aziende intervistate non prevede alcuna conseguenza (né positiva né negativa) sulla propria attività. Solo il 12% delle PMI intervistate prevede degli svantaggi, ad esempio a causa di potenziali costi per il mantenimento della liquidità. Circa il 33% delle PMI si attende invece effetti positivi, in particolare spera in una riduzione dei costi del capitale, in una ripresa degli investimenti e in un tasso di cambio più stabile. Alcune PMI riferiscono, inoltre, che le riduzioni dei tassi operate dalla BNS hanno già determinato una sensibile ripresa della congiuntura nell'edilizia.

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch

Foto: Le foto dei nostri esperti e altre immagini sono disponibili su www.raiffeisen.ch/media

Raiffeisen: secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo Gruppo del mercato bancario svizzero e la banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.73 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni cliente con circa 225'000 aziende in Svizzera ed è presente con 774 sedi in tutto il territorio. Le 218 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza. Tramite società del Gruppo, cooperazioni e partecipazioni, il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Raiffeisen gestiva un patrimonio clienti di CHF 263 miliardi e prestiti alla clientela per circa CHF 233 miliardi. I patrimoni gestiti nelle soluzioni e nei prodotti d'investimento di Raiffeisen ammontano a CHF 22.3 miliardi, la quota di mercato nelle operazioni ipotecarie al 18.1% e il totale di bilancio a CHF 306 miliardi.

Disdire i comunicati stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a medien@raiffeisen.ch.

Nota di precisazione sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su report.raiffeisen.ch). Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione. Gli arrotondamenti possono dare luogo a differenze minime rispetto ai valori effettivi.